

L'adesione delle forze della cultura all'invito del PCI

L'interessante esperienza dei compagni della sezione Regola - Campitelli

# Decine di artisti lavorano per costruire il villaggio

# Un nuovo legame con l'infanzia

La continuità di un rapporto iniziato lo scorso anno al Festival nazionale — Numerose opere già consegnate per la pinacoteca permanente della Federazione, a disposizione dei lavoratori

Da maggio ha funzionato nei locali della sezione una specie di «doposcuola» dove i bambini potevano disegnare in libertà - Settanta ragazzini hanno affollato la piccola saletta - Trecento disegni saranno esposti al Festival provinciale nella zona dedicata all'infanzia - La collaborazione degli artisti del quartiere e i progetti per il futuro



Nel quadro delle feste per la stampa comunista, si è svolta venerdì una manifestazione nel locale delle case popolari in piazza Pontida, organizzata dalla sezione Italia del PCI. All'incontro hanno partecipato numerosi cittadini e lavoratori. NELLA FOTO: un'immagine della festa

Un grande ritratto di Marx viene incontro al visitatore non appena varcato il cancello del Villaggio; intorno allo stand ferve il lavoro dei pittori, degli artisti e coreografi. L'anno scorso, hanno aderito all'appello del partito e hanno messo la loro arte, e il loro tempo a disposizione del partito, delle masse popolari, per contribuire alla costruzione del Festival e alla battaglia politica e culturale dei comunisti.

Quest'anno sono due le iniziative legate all'arte: una che chiama i pittori a collaborare direttamente alla edificazione di figure ritratti e coreografie per abbellire il villaggio, l'altra lanciata con una lettera del segretario della Federazione romana, Luigi Petroselli: gli artisti sono stati invitati a partecipare a questa festa popolare donando opere che possano poi formare una pinacoteca permanente a disposizione della federazione e delle organizzazioni del Partito.

Sul tema della pace e della libertà è centrata l'attività degli artisti che lavorano direttamente al Festival e che si sono organizzati in gruppi per rendere più agevole la divisione dei compiti: uno è costituito da Solendo e Fasan e si occuperà dell'ingresso al Festival; Falciano e De Conzillis dovranno pensare al palco; Bertolini eseguirà una scultura all'aperto sul tema della libertà in prossimità dell'ingresso. A 4 pittori è stata affidata l'esecuzione di altrettanti ritratti di personalità politiche di 5 metri per 8 da disporre all'interno dello stadio: Sasso farà Marx, Mattia disegnerà Lenin, a Fasan è stato affidato il ritratto di Gramsci e a Provino quello di Togliatti. Infine un gruppo formato da Calabria, Ganna, Scelzo e da un pittore di Livorno, Gallinari, eseguirà forse la parte più suggestiva e monumentale. Un'opera di figure all'esterno dello stadio che partiranno dalla balaustra per superare il tetto dell'impianto sportivo; l'altezza delle immagini sarà progressiva sicché si avrà quasi l'impressione di una « fuga », di un crescendo significativo del cammino delle masse popolari verso la democrazia e la libertà. Saranno preferibilmente delineate in bianco e nero per dare più incisività al disegno, « forse — dicono gli artisti — di tanto in tanto ci sarà qualche figura colorata per spezzare la teoria ».



A Campo de' Fiori il Festival dell'Unità si è affollato di bambini, non perché siano stati loro materialmente a edificare stand o a organizzare dibattiti, ma perché tutte le iniziative hanno ruotato intorno a loro. Dai pannelli fotografici, alla grande « piscina » fatta di balle di fieno e di materassi di gommapiuma, che alludeva all'assenza di spazi per i bimbi allo spettacolo « Marco e il drago » fatto per loro e insieme a loro.

Un festival per i bambini, quindi? No un festival con i bambini protagonisti. Un po' perché in un quartiere come Campo de' Fiori sono loro che pagano più duramente il prezzo della assenza di strutture e servizi sociali (basta pensare all'altissima percentuale di bimbi vittime di incidenti stradali), un po' perché questa festa dell'Unità ha chiuso in positivo il bilancio di un'interessante esperienza fatta dai compagni della sezione Regola Campitelli.

Da maggio infatti, per due volte la settimana, i locali della sezione via de' Giubbonari si sono riempiti di ragazzini dai 3 ai 14 anni che, mano a pennelli, carte, matite, gessetti e altri arnesi, hanno dato sfogo alla loro voglia di creare, di disegnare, di trascorrere il tempo senza costrizioni, in libertà. « Siamo partiti con scarsi mezzi e molta fiducia — dicono i compagni, una quindicina, che si sono dedicati a questo lavoro — ma abbiamo ottenuto un successo tale che ci ha letteralmente travolti ». Lo dimostrano i 300 disegni esposti al Festival, e i 200 che non hanno trovato posto solo per mancanza di spazio. Nel giro di qualche giorno, infatti, i ragazzini si sono passati la parola; dopo 2 settimane erano già diventati 50 per toccare la cifra di 70 alla fine dell'esperienza. Questo ha provocato non pochi problemi di carattere tecnico: i locali della sezione erano troppo piccoli, i soldi per comperare il materiale, scarsi, ma si è andati avanti, con la certezza che il lavoro che si stava conducendo era veramente importante.

« Abbiamo voluto dar vita a un collettivo dove il bambino potesse costruirsi degli strumenti per affrontare la società, per capire la realtà che lo circonda senza costrizioni o condizionamenti — dicono ancora i compagni. Nessuno scelta dei soggetti da dipingere, nessun premio ai più bravi, nessun aiuto che non fosse richiesto; in questo modo i bambini hanno vissuto giorno per giorno un'esperienza in completa libertà tant'è vero che una delle ragazze, Luana, quando andava a scuola si rifiutava di disegnare perché si sentiva condizionata dalla maestra. Nei rapporti tra loro i bambini non hanno dimostrato quasi mai competitività, al contrario, spesso il lavoro veniva fatto in collaborazione, naturalmente, non senza contrasti, a volte anche violenti. »

« La composizione sociale del gruppo è stata la più varia, possibile: dal figlio del professore, al figlio del fessonista, a quello dell'operaio, a quello del sottoparlante. Il richiamo di quelle stanze strette per loro in un quartiere come Campo de' Fiori completamente privo di strutture per i bambini, era troppo forte e neppure genitori di idee non di sinistra, sono riusciti a trattenere i figli. Si è verificato, invece, il contrario: famiglie lontane dalla politica, che magari non avevano mai messo piede ai festival dell'Unità e sono venute per osservare i disegni dei figli esposti nei tabelloni, ma anche per discutere con gli organizzatori di questo interessante doposcuola. Perché i compagni della sezione Regola Campitelli hanno scelto proprio il disegno per aprire un discorso con i bambini del quartiere? « Innanzitutto — spiegano — perché l'attività creativa quando si libera da imposizioni, aiuta a penetrare la realtà, a prenderne coscienza. E' un discorso complesso che coinvolge direttamente la scuola, attualmente volta soltanto alla compressione della capacità di creare, in quanto in essa si vuole formare un cittadino di domani pronto alle regole di questa società. In tal senso si può parlare di "presenza politica" del bambino: mentre oggi è soltanto un mezzo oggetto che subisce scelte

esterne deve diventare un individuo capace di esprimersi in modo autonomo ». « Abbiamo inoltre cercato — prosegue una compagna — di allargare il discorso sull'infanzia, di non farlo essere un problema la cui soluzione è delegata soltanto alle donne, ma un tema centrale sul quale dobbiamo misurarci tutti indistintamente, perché è di tutti. »

Intorno a questa esperienza i compagni della sezione Regola Campitelli sono riusciti a coinvolgere davvero il quartiere: decine di artisti che si erano ritirati dalla vita attiva magari come forma di protesta per la commercializzazione dell'arte o che non esercitavano più attività politica, sono ritornati in sezione. E' stata formata una cellula di

12 pittori. Al festival è stata allestita una mostra di quadri regalati da 150 artisti della zona che hanno voluto contribuire anche concretamente al lavoro verso l'infanzia iniziato dai comunisti. Sulla base di questi risultati i compagni stanno facendo progetti per il futuro; ad allargare il doposcuola, prendendo in affitto locali più spaziosi, tenerlo aperto tutto il pomeriggio, accrescere le attività culturali. Una cinquantina tra fotografi, artisti, cantanti, professori hanno assicurato la loro partecipazione al « doposcuola ». Si pensa già a girare film, a dotare i bambini di cineprese, a portarli in città, ad aprire un discorso con le circoscrizioni e soprattutto con i comitati scuola-fa-

milgia. Soltanto in tal modo, infatti, l'esperienza non resterà un fatto isolato, ma contribuirà ad accrescere un movimento rivendicativo nel quartiere e fuori di esso, perché i bambini non siano soffocati dallo sviluppo distorto della città. Intanto i trecento disegni saranno portati al festival provinciale dell'Unità e nel cui ambito numerose iniziative sono state prese per illustrare i problemi dell'infanzia, intorno ai quali si è andato creando un vasto movimento di massa che ha già strappato qualche risultato grazie anche alla tenace battaglia portata avanti dal PCI a tutti i livelli.

m. pa.



Due immagini del lavoro creativo dei bambini di Campitelli nei locali della sezione

## Si concludono oggi i Festival di Ottavia Albuccione e Torvaianica

I comizi di chiusura saranno tenuti da Petroselli, Maderchi e Maffioletti

### SUPERATI I 53 MILA TESSERATI AL PARTITO

La classifica delle zone - L'impegno della FGCI

Con l'avvicinarsi del festival provinciale si rafforzano i successi ottenuti dalle sezioni nella sottoscrizione dell'Unità e nella crescita del partito.

Ieri la Federazione romana ha superato i 53.000 iscritti. Un'altra sezione (Rocca Priora) è al 100%, nuovi tesserati si sono avuti a Capena (25), Trionfale, Albano, Ariccia (20 ciascuna), Campo Marzio (15), Lanuvio (12), Porto Fluviale e Pavana (10), Centocelle (8), Ciciliano (6), Pietralata (5), Torrenova (4), Monte Mario (3), Gregna e Valmelaina (2). Questa è la classifica aggiornata delle zone:

Città:			
OVEST	7.479	105,1%	
CENTRO	3.103	103,3%	
AZIENDALI	4.275	102,3%	
EST	6.443	101,5%	
NORD	4.376	101,5%	
SUD	8.313	101 %	
	<b>33.989</b>	<b>102,4%</b>	
Provincia:			
COLLEFERRO	2.957	100,4%	
CASTELLI	8.174	97,6%	
TIVOLI	3.735	97,2%	
CIVITAVECCHIA	4.175	97 %	
	<b>19.041</b>	<b>97,8%</b>	
Totale	<b>53.030</b>	<b>100,7%</b>	

Anche i circoli della FGCI sono impegnati nella campagna per raggiungere i 60.000 iscritti al partito e alla « giovinezza » in occasione del festival. Già 77 circoli hanno superato il risultato dello scorso anno, ma un forte impegno è richiesto ai circoli che ancora sono arretrati rispetto alle prospettive di sviluppo e di crescita che sono di fronte all'organizzazione dei giovani comunisti. Nel tesseramento della FGCI emergono due dati di particolare rilievo: le ragazze tesserate sono già 1.327 e il numero dei giovani e delle ragazze reclutati ascende a 1.881.

Si concludono oggi i Festival dell'Unità ad Ottavia, Albuccione di Guidonia e a Torvaianica. Nella giornata conclusiva della festa della Stampa Comunista di Ottavia parlerà il compagno Luigi Petroselli, segretario della Federazione romana e membro della Direzione; ad Albuccione di Guidonia chiuderà il Festival della Stampa Comunista il comizio del compagno Maffioletti. Ecco, comunque, il programma in dettaglio per oggi, nelle tre località.

**Ottavia**  
Oggi, ore 8 diffusione dell'Unità; ore 9,30 gara ciclistica; ore 10 gara di disegno per i bambini delle elementari; ore 17,30 complesso « Rosa Greco »; ore 19,30 comizio con il compagno Luigi Petroselli; alle 21 spettacolo di varietà con la compagnia di Carlo Landi.

**Albuccione**  
Oggi, ore 8 diffusione dell'Unità; ore 9,30 corsa dei sacchi; ore 10 karate; ore 11,30 giochi popolari; ore 17,30 canzoni folk con Rita Parzi; ore 19 comizio con il compagno Italo Maderchi; ore 19,30 canzoni folk con Rita Parzi; ore 21 complesso musicale « La nuova generazione », premiazione dell'ora del dilettante; concluderà il piccolo Mauro Arbusto, vincitore di vari concorsi canori.

**Torvaianica**  
Oggi, ore 8 diffusione dell'Unità; ore 10,30 gare sportive per ragazzi; ore 17 gare sportive; ore 18 finale del torneo di briscola; ore 19,30 comizio del compagno Maffioletti; ore 20,30 complesso musicale; ore 22 estrazione premi fra i sottoscrittori. Funzioneranno punti di ristoro.

La sottoscrizione per l'Unità ha superato ieri i 42 milioni di lire già raccolti nelle sezioni della città e della Provincia. Tra i versamenti pervenuti ieri segnaliamo la sezione Ludovici che ha già raccolto 946.000 lire pari al 73% dell'obiettivo; 300.000 lire sono state versate da Civitavecchia, 263.000 lire da Ponte Milvio (che con questo versamento è al 71%), 100.000 dai postelegrafonici, 80.000 dai ferrovieri, 70.000 da Tuscolano, 40.000 da Valmelaina, 30.000 da S. Saba e Villa Gordiani, 27.000 da Ponte Mammolo e 16.500 dalla sezione La Botte.

Il rapporto con le forze della cultura che intendano uscire dal ghetto consumistico in cui le ha relegato la società capitalistica per aprire un discorso nuovo e costruttivo con le masse popolari, con i lavoratori, è uno degli elementi dominanti del Festival dell'Unità. Non soltanto la qualificata presenza dei pittori sta a dimostrarlo, ma anche gli stand dedicati alle case editrici, ai dischi, vogliono essere un veicolo per allargare il più possibile il dibattito ideale e culturale. L'anno scorso gli Editori Riuniti (la cui presenza quest'anno è particolarmente significativa in quanto ricorre il ventesimo anniversario della loro fondazione) vendettero libri per 40 milioni solo nella settimana del Festival. Ai di là dell'affermazione commerciale è quella culturale che conta. Quest'anno, altre case editrici sono state invitate e molte hanno annunciato la loro partecipazione. Anche la libreria Rinascente sarà presente con pubblicazioni e dischi. In quest'ultimo settore è inoltre di particolare interesse un'iniziativa presa dalla federazione: sarà messo in vendita un 35 giri, che riporta brani del discorso pronunciato al festival nazionale dell'Unità dal compagno Berlinguer.

## vita di partito

COMIZIO — Tivoli, ore 19,30, comizio sulla situazione politica a Villa Adriana (Maggi).

COMUNICAZIONI PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA — Si ricorda a tutte le sezioni che dalla giornata di oggi il servizio di vigilanza al Festival va assicurato sulla base dello schema predisposto dalla Commissione Vigilanza con le zone di Partito per la ripartizione delle zone di pertinenza.

COCCARDE — Le sezioni che ancora non hanno inviato l'elenco delle compagne sono invitate a provvedere entro la giornata di domani.

AVVISO PER LA SEZIONE UNIVERSITARIA — Tutti i segretari di Circoli sono tenuti a portare in sede entro martedì i versamenti effettuati per la sottoscrizione dell'Unità. I dati del tesseramento della sezione saranno in visione al Villaggio nei giorni del Festival.

ZONE — Zona Sud: oggi, alle ore 20, al Villaggio Olimpico presso il ristorante della zona Sud-Colleferro riunione delle sezioni di Quarticciolo, Tor de' Schiavi, N. Gordiani, Fincchio, Torbellanone, Colleferro, Palestrina, Genzano (Galeotti).

DOMANI

ASSEMBLEE — Casalmorena, ore 19 (Freduzzi).  
N. Alessandrino, ore 20 (Cervi).

SEZIONE UNIVERSITARIA — Cellula Scienze Politiche, ore 19,30, in Federazione; Cellula Chimica, ore 10, sus. di tutti gli studenti e i lavoratori, in Facoltà.  
MANDAMENTO — Ludispoli, ore 20, riunione di mandamento (Ranalli).

ZONE — Zona Tivoli-Sabina: presso la Direzione del Festival al Villaggio Olimpico, alle ore 17, riunione di segreteria responsabile di mandamento (Micucci). Al Villaggio Olimpico, alla Direzione, riunione della commissione dei punti vendita, devono partecipare le sezioni di Ottiene, EUR, Ostia Lido, Ostia Nuova, Monteverde Vecchio, Capannelle, IV Miglio, Monte Mario, Italia, Monte Sacro.

Tutti i circoli della FGCI sono invitati a ritirare i biglietti della caccia al tesoro, presso il Villaggio dei giovani al Villaggio Olimpico.

da lunedì ore 9

VNAZIONALE, 28-29, Ang. DEPRETIS

**SALDI di FINE STAGIONE**

Tessuti fantasia **SCONTI dal 20 al 30%**

**SCAMPOLI A METÀ PREZZO**

# KENNEDY

Telefono **686652**

al **KENNEDY**

MAESTRE D'ASILO - ISTITUTO MAGISTRALE RAGIONERIA e GEOMETRI - LICEO CLASSICO e SCIENTIFICO - LICEO ARTISTICO - ISTITUTO INDUSTRIALE (telecomunicazioni-elettronica) LICENZA MEDIA - Maturità Maturità PROF. - ODONTOTECNICI

Roma - Via del Corso 303 (Piazza Venezia)